



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**20 LUGLIO 2022**



“L’ultimo girone” dei Litfiba fa tappa sabato prossimo alla Villa Bellini di Catania

DILETTA RIZZO pagina 11



**POLITICA**  
Carta: «Invasione? Mi adeguo al Pd»

SEBY SPICUGLIA pagina III

**I DATI IBLEI**  
All’asta in sei mesi immobili per 88 mln

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

**AUGUSTA**  
«Il nostro Hangar lasciato marcire»

AGNESE SILIATO pagina V

**RAGUSA**  
Il caso Ibla, Cassì «Non c’è alcun calo»

LAURA CURELLA pag. XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



1945 > 2022  
Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2022 - ANNO 78 - N. 198 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

## Draghi punta la barra a sinistra e incontra Letta

M5S nel caos. Scontro a distanza tra Conte e Di Maio. Centrodestra «sconcertato» per la visita del leader del Pd a Palazzo Chigi

È una fiducia al buio quella che attende Mario Draghi. Il colpo di scena, ieri, lo ha siglato il leader del Pd, Enrico Letta che ha incontrato il premier. I vertici del centrodestra si sono invece riuniti nella residenza romana di Silvio Berlusconi che, in serata, per paraggiare i conti, ha sentito Draghi.

SERVIZI pagine 2-3

### M5S NEL CAOS

Tra Conte e Di Maio riprende piede l’ala di Di Battista

PAOLO CAPPELLERI pagina 3

INDIGESTO

Nuovi appelli a Draghi perché non si dimetta: arrivano le lettere di San Paolo e Jacopo Ortis.

Stefania Colombo

www.piugna.net

### COVID

Lieve incremento in tutta Italia  
In Sicilia tasso al 25%  
Aumentano i ricoveri

SERVIZI pagina 6

### IL VERTICE

Putin a Teheran  
«Sul grano accordo quasi definito  
la guerra continua»

FILIPPO CICCÌ pagina 7

### BLITZ A CATANIA

Traffico di coca ed erba sull’asse Sicilia-Calabria  
Armi nascoste al cimitero

SERVIZIO pagina 4

### CALTANISSETTA

Minorenne condannato per avere istigato l’amico al suicidio

VINCENZO PANE pagina 5

## LORO CI CREDONO



Nel trentennale della strage di via D’Amelio tutti chiedono a gran voce verità. Mattarella «Chiarire oscuri depistaggi»

SERVIZI pagina 4

# Ragusa

MERCLEDÌ 20 LUGLIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## VITTORIA

«La politica del “delirio” è diventata anacronistica e non ci fa crescere»

L'intervento del docente universitario in pensione, Gaetano Bonetta, su quanto sta accadendo in città e sui rischi di regressione che si continuano a correre.

SERVIZIO pag. XII

## COMISO

Fermato un pusher straniero con 42 “stecchette” di hashish

ANTONELLO LAURETTA pag. XI

## RAGUSA

Controlli a Marina, altro giro di vite Individuati 6 migranti irregolari

MICHELE FARINACCIO pag. XI



## SPETTACOLI

Ragusani nel mondo la 27esima edizione tra musica e glamour

Ultimi preparativi in vista dell'evento di sabato 30 luglio che sarà caratterizzato anche dalla presenza delle finaliste iblee di Miss Italia.

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

# All'asta immobili per un valore di 88 mln

I dati. Nei primi sei mesi dell'anno, in provincia di Ragusa, sono 771 i casi per i quali è stato innescato un iter vale a dire 7 per ogni 1.000 abitanti. E tra questi risultano 388 appartamenti comprensivi di box e cantine

► Licitra: «Sono i primi effetti di guerra e pandemia E il peggio deve ancora arrivare purtroppo»



Con 717 immobili all'asta nel primo semestre 2022, Ragusa si classifica al 33esimo posto tra i Comuni italiani per il numero di esecuzioni pubblicate. Il valore di tutti i beni all'asta nel Ragusano tra il 1° gennaio e il 30 giugno scorsi è stato di 88.226.691,66 euro. La parte più numerosa di beni all'asta è riconducibile alle unità residenziali, sono ben 388 gli appartamenti con box e cantine. Fabrizio Licitra dell'associazione Aste e Prezzo Vile, nonché componente del direttivo della Federazione Europea per la Giustizia, dice: «Ed è soltanto l'inizio».

CARMELLO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

## «QUI STANNO TUTTI BENE»



Il caso Ibla. Il sindaco di Ragusa Peppe Cassì smentisce tutti «Ma quali cali, numeri in linea con quelli degli anni passati Luglio non è ancora finito e le accuse sono diventate surreali»

LAURA CURELLA pag. XIII

## LA PROPOSTA

Turismo, La Rosa «Istituire consulta per dare una visione all'intero comparto»

NADIA D'AMATO pag. XIII

## POZZALLO



Confcommercio incontra il sindaco «Collaboriamo per rilanciare la città»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

## SCOGLITTI



Fognatura rotta ma nessuno lo ha segnalato «Ora, si provvede»

NADIA D'AMATO pag. XII

## Marina di Ragusa. Si è tenuta ieri sera l'iniziativa voluta da Libera con le fiaccole della società civile Tutti al lungomare per ricordare Borsellino, pochi i giovani



In memoria di Paolo Borsellino, degli uomini e delle donne che viaggiavano con il giudice, ma anche in ricordo dell'ivoriano Daouda Diane, il 37enne scomparso il 2 luglio ad Acatè in circostanze rimaste oscure. Ieri sera la fiaccolata partita da piazza Duca degli Abruzzi a Marina di Ragusa, e fino a piazza Malta, per ricordare, nel 30esimo anniversario della strage di Capaci e di quella di via D'Amelio, il giudice ma anche tutte le vittime della mafia. All'iniziativa voluta da Libera pochi i giovani presenti.

MICHELE BARBAGALLO pag. XI



## Ragusa Provincia

# Vittoria e la politica del «delirio»

L'intervento. Il docente universitario Bonetta analizza il quadro attuale e critica Aiello

«Chi proviene dalla Sinistra storica ha abboccato all'amo e ora è alle prese con i balletti delle idee del sindaco»



GAETANO BONETTA\*

Riceviamo e pubblichiamo:

Cari concittadini, oramai dovrebbe essere a tutti chiaro che a Vittoria non viviamo una "crisi" della politica che è assimilabile a quella nazionale. No, noi viviamo in una condizione più infima, in una condizione sub-politica, in uno "sprofondo" impolitico a forte configurazione psico-sociale, illiberale e premoderno. Tutto ciò è stato prodotto e dominato da un "delirio". Termine, questo, che non deve atterrire giacché in psico-patologia, si legge sulla Treccani, altro non è che un'alterazione dello stato mentale che interpreta in maniera erronea la realtà: cioè manipola e falsifica la vera realtà, in sostanza inventa la realtà. Simili dinamiche si verificano per disagi psicologici, per forti insoddisfazioni e per intense e ripetute frustrazioni che fanno "saltare" gli equilibri interiori e producono una profonda trasformazione della psiche e della personalità.

Vittoria, in particolare negli ultimi due decenni, è stata attraversata da un "delirio" politico, cioè dalla coscienza diffusa di una realtà falsificata e ingannevole che ha orientato i comportamenti e le scelte politiche della cittadinanza. Tale "delirio" martellante e perpetuo ha finito con il diventare un luogo comune culturale, quello che viene definito nella nostra era cibernetica un "meme". Espressione formale di cultura e di pensiero, il "meme" che oggi si propaga nei sistemi sociali di massa con grande rapidità e facilità e



Il prof. Gaetano Bonetta



Il sindaco Francesco Aiello

che si è affermato a Vittoria è quello che prende avvio con il "delirio", cioè la narrazione di una realtà falsa che, da più lustri ha visto l'attuale suo sindaco esprimersi contro le forze del male che congiurano per la distruzione della nostra città. Le cronache politiche ci dicono che per anni ha propagandato, e lo fa tuttora, l'esi-

stenza di "associazioni" di uomini con il cappuccio nero tutti intenti a svuotare a proprio vantaggio le finanze del Comune e a derubare la cittadinanza. Così, si è inventato la categoria antropologico-politica di "quelli di prima" e ha iniziato una campagna di denigrazione e diffamazione che ha avuto il colpevole aiuto di taluni professionisti dell'antimafia, che devono rendere conto prima o poi alla giustizia per i danni arrecati ai cittadini vittoriesi e ai loro diritti democratici.

La realtà che ha raccontato è una falsificazione bella e buona, è

«L'aria in città è infestata dalle diffamazioni»

una bugia chiara, e rappresenta un inganno palese. Vittoria e la sua storia amministrativa sono state molto ben diverse dalla narrazione che ne fa il suo sindaco. Quando quest'ultimo non è stato al potere, Vittoria ha vissuto una stagione di progresso e di civilizzazione che l'ha resa bella, accogliente, vivibile, più ricca e all'avanguardia. Purtroppo, la maggioranza della cittadinanza e in specie coloro che provengono dalla Sinistra storica hanno abboccato all'amo "delirante" e ora si ritrovano un sindaco che vive e "incanta" con i balletti delle idee del male che attraversano l'altra parte della città che non l'ha votato. Ciò che oggi rimane a costoro,

"benpensanti della sinistra", è solo il sentimento dell'entusiasmo che il Re Nasone faceva vivere ai suoi sudditi borbonici concedendo le tre F, feste, farina e forca.

Ma i conti con la storia si pagano sempre. E forse sono arrivati i tempi in cui il nostro sindaco deve dar conto delle proprie responsabilità. Parimenti buona parte della città deve fare il mea culpa per avere dato ascolto e credito ad un uomo realmente reazionario sia da un punto di vista politico che culturale, per avere dato fiducia ad uno dei pochissimi vittoriesi che hanno vissuto facendo soltanto il mestiere di politico e godendo delle privilegiate prebende di un tempo.

Ancora adesso, travolto dalla questione dei rifiuti, quando arranca e sta per annegare schiacciato dalla propria inettitudine e incompetenza, continua a sbraitare imperterrito contro "quelli di prima", rispolvera accuse lontane che mai sono state provate e che procedimenti giudiziari stanno smentendo e vanificando, così come tutti i ben informati sanno. Patetico e anacronistico nella sua goffaggine culturale non può più essere all'altezza del compito di amministrare una città moderna, quale Vittoria. Speriamo che i suoi consiglieri possano convincerlo a gettare la spugna, a dimettersi e a liberare l'aria politica di Vittoria, infestata dalle sue menzogne e dalle sue diffamazioni gratuite. Vittoria vuole e deve vivere la realtà "vera", non quella "delirante" di un signore attempato che gioca a fare il "podestà".

\*Docente universitario in pensione

## SCOGLITTI

# Versamento liquami a 800 mt dalla costa Mascolino e Siggia «Nessun avviso»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** “L'acqua del mare di Scoglitti era ed è inquinata da uno sversamento della fognatura nei pressi del tratto compreso tra il circolo Anemos e Punta D'Angelo. Adesso, per fortuna, individuato il guasto, si sta provvedendo a ripararlo”. A segnalarlo sono le consigliere comunali Sara Siggia e Bianca Mascolino che il 27 giugno hanno presentato un esposto all'Asp e all'Arpa per la verifica di alcune segnalazioni provenienti da un cittadino che sui social aveva postato le condizioni dell'acqua marina in quel tratto. “In effetti - proseguono Mascolino e Siggia - in seguito a un sopralluogo degli enti competenti effettuato lo scorso 7 luglio, grazie anche alla Capitaneria che ci ha voluto sentire personalmente, è emerso che la fognatura faceva registrare delle criticità, con sversamento dei liquami in mare, a circa ottocento metri dalla costa. Quindi, il Comune di Vittoria, preso atto della situazione, ha individuato delle risorse economiche con la procedura della somma urgenza per cercare di rimediare a questa spiacevole situazione. Si procederà in tal senso nei prossimi giorni. Il nostro intervento, dunque, è stato volto a salvaguardare la salute dei cittadini. Ringraziamo Asp, Arpa e Capitaneria per la sollecitudine con cui hanno accolto le nostre segnalazioni, ringraziamo il cittadino che ha denunciato il tutto ed evidenziamo che l'opposizione tende sempre, come in questo caso, ad essere costruttiva per il bene della città. Certo, resta da comprendere cosa sarebbe accaduto se non avessimo formalizzato questa denuncia visto che da palazzo Iacono nessuno, lo ripetiamo, ha pensato di verificare la salubrità delle acque marine”.

“L'opposizione - aggiungono - ha cercato di essere propositiva a fronte di un problema serio. Dispiace che la stessa attenzione non sia stata profusa dall'Amministrazione comunale”.

## Rifiuti, c'è una soluzione tampone

l.c.) È iniziata l'attività promossa dalla Srr di Ragusa per il conferimento dell'indifferenziato fuori dalla Sicilia, dopo la seconda manifestazione di interesse e l'individuazione di una ditta che è in grado di garantire lo smaltimento di circa 80 tonnellate al giorno. "Una quantità che non copre per intero il fabbisogno quotidiano dell'ambito ibleo - ha spiegato il presidente dell'assemblea Srr, Peppe Cassì - ma che, integrata a quanto riescono a smaltire autonomamente i singoli Comuni, riesce a garantire la quasi regolarità del servizio. Chiaramente non si tratta di una soluzione strutturale, lo scenario rimane problematico e, sia come ambito che come Comuni, rimaniamo sempre in situazione di allarme. Al momento la crisi è sotto controllo ma le soluzioni individuate nell'immediato sono molto pesanti, soprattutto dal punto di vista economico". L'assemblea della Srr di Ragusa verrà riconvocata il 28 luglio. "Sarà un confronto importante - ha aggiunto Peppe Cassì - faremo il punto della situazione con tutti i sindaci del comprensorio ragusano. Valuteremo anche le altre ipotesi di intervento al momento al vaglio, come quella dell'utilizzo di apposite navi per lo smaltimento dell'indifferenziato, un sistema che potrebbe risultare più vantaggioso dal punto di vista economico".

## Ragusa Provincia

# Beni all'asta per oltre 88 milioni nei primi sei mesi di quest'anno

**Il fenomeno.** In provincia di Ragusa sono 717 i procedimenti che risultano innescati. Tra questi sono compresi 388 appartamenti oltre a 139 terreni agricoli ed edificabili

nel primo semestre 2022, Ragusa si classifica al 33esimo posto tra i Comuni italiani per il numero di esecuzioni pubblicate. La provincia di Ragusa è al settimo posto in Sicilia, precede Trapani ed Enna. Al primo c'è Catania con 2.295 immobili all'asta.

Il valore di tutti i beni in asta nel Ragusano tra il 1° gennaio e il 30 giugno scorsi - riporta ancora il quotidiano in rete - è stato di 88.226.691,66 euro, con un valore medio degli immobili in asta pari a 123.049,78 €, con possibilità di offerta minima pari a 93.265,15 €. La parte più numerosa di beni in asta è riconducibile alle unità residenziali, sono ben 388 gli appartamenti con box e cantine, cubando oltre il 54% di tutto il parco immobili in asta, il cui valore medio di base d'asta è di poco inferiore ai 65.890,93 euro, un dato molto al di sotto della media nazionale; importante invece il numero di terreni (agricoli ed edificabili) che contano 139 lotti in asta in questo primo periodo.

Secondo i dati forniti dalle associazioni che si occupano del settore, ad oggi, in provincia di Ragusa risultano attive circa 2500 procedure di esecuzioni immobiliari e questo dato è destinato a crescere. Una delle principali questioni, poi, riguarda la vendita a prezzo vile con immobili venduti all'asta anche al 10 per cento del valore iniziale. Tutto ciò avviene perché i giudici possono applicare una certa discrezionalità, ma il rischio, come già accaduto, è che l'esecutato, in questo modo, rimanga senza immobile e con il debito ancora da estinguere.

Fabrizio Licitra ha più volte spiegato che ci sono diversi strumenti che possono aiutare il debitore a trovare una soluzione e non perdere l'immobile, ma il vero problema è la vergogna, cioè tanti esecutati chiedono aiuto quando ormai è troppo tardi. È per questo motivo che l'associazione da lui rappresentata sta lavorando alla creazione di uno sportello per aiutare le persone in difficoltà, iniziativa che va di pari passo con l'istituzione di un fondo, realizzato dal Comune di Vittoria, per sostenere le persone vittime delle aste giudiziarie.



**Licitra: «A breve gli effetti saranno ancora più pesanti a causa di guerra e pandemia»**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

«Quella delle aste giudiziarie in provincia di Ragusa è una vera e propria piaga sociale, ma il vero problema è che questi numeri sono destinati a crescere ancora perché, a breve, pagheremo i veri effetti della crisi legata alla pandemia e all'aumento delle materie prime per via della guerra». Ad affermarlo è Fabrizio Licitra - dell'associazione Aste e Prezzo Vile, nonché componente del direttivo della Federazione europea per la Giustizia - da noi chiamato a commentare i numeri delle esecuzioni immobiliari in provincia di Ragusa.

Secondo i dati riportati su «Ragusa Oggi», infatti, con 717 immobili all'asta



La dimensione del fenomeno è consistente, almeno nei primi sei mesi del 2022. A sinistra, Fabrizio Licitra

# Ragusa Provincia

## LA PROPOSTA

### «E' necessaria una consulta per il turismo»



Il presidente Mpsi Andrea La Rosa

NADIA D'AMATO

“Si è giustamente sviluppato in questi giorni un dibattito sulle presenze turistiche a Ibla, una delle perle del nostro territorio provinciale. Vorrei, però, cercare di ampliare il campo e fare in modo che la riflessione coinvolga per intero la nostra area provinciale che, a parte qualche isola felice, sta facendo i conti con una regressione delle presenze. Molti i fattori che determinano questo calo. E, però, dobbiamo prenderne atto e cercare di reagire”. E' quanto sottolinea il presidente provinciale Mpsi Ragusa, Andrea La Rosa, candidato alle Regionali con Prima L'Italia, a proposito di un aspetto economico del territorio che, sottolinea, non può essere sottovalutato e che, anzi, occorre cercare di valorizzare con giusto metodo. La Rosa interviene quindi nel dibattito che si sta sviluppando relativamente al netto calo di turisti ad Ibla. C'è chi, infatti, punta il dito contro l'assenza di parcheggi liberi e chi, invece, contro il caro prezzi. Per molti si tratta solo della fine del cosiddetto “effetto Montalbano”, ovvero quei turisti che sceglievano come meta questa parte della Sicilia solo perché incuriositi o innamorati dalle immagini diffuse nella fiction che raccontava le storie e le indagini del Commissario più amato d'Italia.

“Oggi ci stiamo accorgendo - dice La Rosa - che senza fare squadra non si può andare lontano. E parlo di tutto il territorio provinciale e, in particolare, di alcune realtà che dovrebbero essere individuate come destinazione turistica. L'impressione è che molte cose siano state lasciate al caso, che si sia vissuto di rendita (effetto Montalbano?) e che, adesso, quando bisognava mostrare i muscoli, non si sa più da che parte iniziare. I Comuni iblei dovrebbero costituire una sorta di Consulta provinciale del turismo, magari guidata dal Libero consorzio, per affinare strategie condivise, studiare progetti identitari e in grado di mettere assieme vari ragionamenti e, al contempo, procedere su un campo il più vasto possibile. Un'esperienza del genere si era tentata di attuarla in passato. Ma poi non se n'è saputo più nulla. Servirebbe una sorta di cabina di regia, termine forse abusato ma che dà il senso di quello di cui ha davvero bisogno, adesso, il turismo ibleo. Sarebbe necessario ragionare non a compartimenti stagni ma legando un territorio all'altro. Insomma, un'unica grande destinazione turistica che potrebbe accogliere nel proprio bacino migliaia e migliaia di turisti. Non è, ovviamente, un percorso che si può avviare dall'oggi al domani. Ma qualche stato di avanzamento sul tema è necessario. Perché si abbia consapevolezza che oggi il comparto non può vivere più delle rendite del passato ma ha necessità di guardare avanti e occorre farlo in un certo modo”.



# Ragusani nel mondo, ci saranno anche le finaliste di Miss Italia

**RAGUSA.** Musica, arte, bellezza e naturalmente glamour, come ogni anno, anche per la prossima 27esima edizione del "Premio Ragusani nel Mondo" in programma puntuale alle 20 il 30 luglio in piazza Libertà. Racchiuderà al suo interno tutto ciò che di bello la nostra meravigliosa terra è in grado di offrire. Grazie al costante lavoro organizzativo del presidente dell'associazione Ragusani nel Mondo, Salvatore Brinch, del direttivo e del direttore Sebastiano D'Angelo, la serata di premiazioni sarà arricchita da ospiti, amici e tante sorprese per il pubblico. Focus della manifestazione la premia-

zione di tre personalità ragusane che si sono contraddistinte nel mondo grazie alla loro professionalità e il loro impegno. A ricevere l'ambito riconoscimento saranno il giudice della Corte Costituzionale Angelo Buscema, il console generale italiano a Karachi in Pakistan, Danilo Giurdanella e il ricercatore scientifico Maurizio Voi, coordinatore di numerosi team di scienziati nella sperimentazione di farmaci antitumorali. Durante lo svolgimento della premiazione, che godrà della conduzione dei giornalisti Caterina Gurrieri e Salvo Falcone, la musica del maestro Peppe Arezzo e

della sua orchestra arricchirà il palinsesto della serata con intervalli musicali da sempre apprezzati dal pubblico della manifestazione. Previsto inoltre l'intervento in musica del soprano Manuela Cucuccio che, accompagnata dal fratello Giovanni, primo violinista del Bellini di Catania, canterà celebri arie del belcanto italiano. Ad impreziosire la serata anche la straordinaria partecipazione dell'orchestra sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania la cui esibizione, in apertura di serata, sarà poi seguita dall'intervento del comico Massimo Spata.

M. F.

# Covid, un altro morto è un ragusano 82enne Intanto i contagi sono ancora in calo

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, riporta di un altro decesso di persona positiva al Coronavirus: si tratta di un uomo di Ragusa di 82 anni (vaccinato con 3 dosi ma con altre patologie) deceduto in Malattie Infettive. Sale quindi a 583 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra ancora un calo dei positivi che scendono così a 5.865 (mentre ieri erano 6.140): 5.767 si trovano in isolamento domiciliare, 85 sono ricoverati negli ospedali e 13 in Rsa Covid. I guariti salgono a 105.299.

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA**